



Provincia di Biella

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore amministrativo contabile (cat. C), a tempo pieno e a tempo indeterminato, del Comparto “Funzioni Locali”.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici» e in particolare l'art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Tenuto conto della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19;
- Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici pubblicato il 15/04/2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed il relativo Decreto attuativo firmato in data 12 novembre 2021 dal ministro per la Pubblica amministrazione e dai ministri per le Disabilità e del Lavoro;
- Visto il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146);
- Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2114 del 29/12/2021 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore amministrativo contabile (cat. C), a tempo pieno e a tempo indeterminato, del Comparto "Funzioni Locali" da destinare alle seguenti sedi:
 - 1 unità presso il Comune di Candelo da assegnare al Settore V "Sviluppo turistico/culturale del territorio, marketing e comunicazione";
 - 1 unità presso il Comune di Salussola da assegnare all'Area amministrativo-finanziaria;
 - 1 unità presso il Comune di Strona da assegnare al Settore economico e finanziario;
2. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazioni di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verranno cumulate ad altre frazioni maturate o maturande a seguito dell'adozione di provvedimenti di assunzione.
3. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web della Provincia di Biella.
4. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. C.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti dei Comuni che assumono, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs.30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97;
 - b) Età non inferiore agli anni 18;

- c) Idoneità fisica all'impiego. Il candidato, al momento dell'assunzione, sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato;
- d) Godimento del diritto di elettorato politico attivo;
- e) Non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale; non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la costituzione del rapporto di impiego pubblico;
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- h) Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- i) Non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari, di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., in possesso del titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:
- a. al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:
- PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Uffici III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
 - PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per

gli ordinamentiscolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII,
V.le Trastevere76/a – 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it);

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
5. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equivalenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune.
7. L'ammissione/esclusione dei candidati viene effettuata con Determinazione Dirigenziale sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.
8. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 10 del presente bando.

Art. 4 – REQUISITI OPERATIVI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- b) essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel documento "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per il collegamento digitale alle prove.

Art. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata **in forma esclusivamente digitale** ed è disponibile all'indirizzo <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> **esclusivamente previa autenticazione** mediante **sistema pubblico di identità digitale** (SPID), (l'autenticazione con credenziali differenti dallo SPID non consentirà l'accesso all'istanza);
2. Il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 dovrà essere effettuato contestualmente alla presentazione della domanda con la modalità "pagoPA". La procedura di pagamento verrà proposta dopo aver completato la domanda e prima dell'invio della stessa.
3. Il modulo è disponibile sul sito istituzionale: selezionare la sezione "servizi", una volta cliccato "*PagoPA e Istanze OnLine*" è possibile accreditarsi al portale. Effettuato l'accesso selezionare dall'elenco la domanda "*Istruttore amministrativo contabile (Cat. C)*".

4. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online **entro il 28/02/2022, trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4° s.s. – concorsi ed esami**, a pena di esclusione.
5. I candidati sono invitati a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del **proprio numero istanza**, in quanto tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale dei vincitori.
6. In caso di avaria temporanea dei sistemi informatici della Provincia di Biella, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente.
- 7. Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine.**
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
9. I candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:
- a. specificare il codice fiscale;
 - b. dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
 - c. dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
 - d. dichiarare l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - e. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
 - f. dichiarare di avere eventualmente diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 – ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i disabili);
 - g. dichiarare eventualmente di avere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento e quindi di avere diritto alle misure introdotte dal Decreto attuativo dell'art 3, comma 4-bis del DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. A tal fine il candidato dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità;

- h. dichiarare la lingua straniera scelta tra francese e inglese, per l'accertamento in sede di colloquio individuale finale;
 - i. fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
 - j. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.
10. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:
- a) la documentazione attestante l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - b) la certificazione medica attestante l'eventuale specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - c) l'eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento con individuazione della specifica tipologia di disturbo;
 - d) l'eventuale idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
 - e) la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
11. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.
12. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso);
13. Eventuali informazioni riguardanti la presente procedura concorsuale possono essere richieste all'indirizzo e-mail: personale@provincia.biella.it.
14. Per assistenza tecnica in fase di redazione della domanda è possibile contattare il seguente indirizzo mail: cedadmin@provincia.biella.it.

Art. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
 - b) la presentazione o l'inoltro della domanda oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente bando;

c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato.

Sono altresì motivi di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando e nel documento “strumentazione tecnica necessaria” che sarà pubblicato sul sito istituzionale.

2. Gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi individuati con determina dirigenziale, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Biella unitamente alle motivazioni della non ammissione al concorso. Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza.

Art. 7 – PROCEDURA SELETTIVA – PROVE E PROGRAMMA D’ESAME

1. L’Ente si avvale per lo svolgimento delle procedure concorsuali, delle Misure determinate per i concorsi pubblici dall’art 10 del D.L. 44/2021 e ss.mm.ii. La procedura selettiva consisterà in una prova scritta effettuata da remoto in modalità telematica ed una prova orale. Esse saranno finalizzate a garantire l’accertamento della sussistenza delle capacità e delle conoscenze teorico - professionali richieste con riferimento al profilo professionale e alla posizione di lavoro che si intende ricoprire.

La prova scritta, (massimo 30 punti), la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, avrà un contenuto teorico-pratico e potrà consistere in quesiti a risposta aperta/sintetica sui temi oggetto del programma d’esame e/o in un elaborato/ soluzione di casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l’individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o la stesura di schemi di atti;

La prova orale (massimo 30 punti) sarà così articolata:

- a. colloquio su temi oggetto del programma di esame – massimo 25 punti.
- b. verifica del livello di conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato – massimo 2
- c. verifica della capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta Elettronica, Internet) – massimo 3 punti.

2. La correzione della prova scritta verrà effettuata nel rispetto del principio dell’anonimato, e pertanto, la commissione procederà all’identificazione dei nominativi dei candidati ammessi ed esclusi alla prova orale soltanto al termine di tale attività.

3. Conseguiranno l’ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30. Supereranno la prova orale, e saranno utilmente collocati in graduatoria, i candidati, che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.

4. La prova orale potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, in forma digitale da remoto o in presenza, in tale ultima ipotesi il candidato dovrà presentarsi munito di certificazione verde covid-19 (tutte le informazioni sono disponibili alla pagina

<https://www.dgc.gov.it/web/faq.html>). Le indicazioni operative di svolgimento della prova orale, il diario e la sede saranno oggetto di successiva comunicazione.

5. La strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento della prova scritta in forma digitale è descritta nel documento "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale.
6. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.
7. Lo svolgimento delle prove in telematico sarà videoregistrato (immagini e suoni) al fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato. Tali registrazioni verranno cancellate 48 ore (giorni lavorativi) dopo l'effettuazione della prova. Verranno estratte e conservate, ai fini di prova per procedimenti di esclusione o per eventuali impugnative, le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti durante l'espletamento della prova, segnalati dal personale di vigilanza o accertati successivamente dalla Commissione. La presenza (anche solo vocale) di altri soggetti comporterà l'esclusione dalla selezione.
8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno collegarsi alla piattaforma telematica con le modalità indicate nel documento "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. Il mancato collegamento dei candidati alla piattaforma nell'orario e nei modi che verranno indicati sarà considerata rinuncia al concorso, ancorché dipendenti da caso fortuito o da forza maggiore.
9. E' altresì considerata rinuncia al concorso il mancato collegamento (se da remoto) o la mancata presentazione (se in presenza) nei modi e nei tempi indicati per lo svolgimento della prova orale. I candidati dovranno prendere parte alla prova orale muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
10. Il candidato è ritenuto personalmente responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza. La commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova.
11. Il candidato è tenuto ad osservare ogni istruzione impartita sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati. Al fine di verificare l'idoneità dei locali, degli strumenti e della connessione per l'espletamento delle prove concorsuali in forma telematica, i candidati sono invitati ad accedere

alla sessione volontaria di training nei giorni e secondo le modalità indicate nel documento “*strumentazione tecnica necessaria*” che sarà pubblicato sul sito istituzionale.

12. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o irregolarità, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova, procederà all'esclusione del candidato.
13. Lo svolgimento della prova verrà registrato, il trattamento dei dati verrà effettuato, nel rispetto della normativa privacy, in conformità a quanto previsto dall'informativa sul trattamento dei dati personali prevista nel presente bando e nel documento “*Strumentazione tecnica necessaria*” che sarà pubblicato. La partecipazione al bando equivale ad accettazione del trattamento dei dati.

PROGRAMMA DI ESAME

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti del Comune (D.lgs. 267/2000);
- Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 267/2000), i tributi locali, la responsabilità dei pubblici dipendenti, i servizi pubblici locali e le relative forme di gestione;
- Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I delitti contro l'Amministrazione Pubblica.
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso (L. 241/1990, D.lgs. 33/2013, GDPR -General Data ProtectionRegulation - 2016/679 e normativa nazionale);
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. 165/2001);
- Disposizioni generali in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e ss.mm.ii);
- Nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla disciplina degli appalti sotto soglia (D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017);
- Normativa nazionale e regionale sulla promozione culturale e turistica del territorio.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Seguiranno comunicazioni sul sito istituzionale con un congruo preavviso.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale della Provincia di Biella. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale (ivi comprese le comunicazioni relative a: eventuali modifiche del calendario delle prove d'esame, esito delle prove e graduatoria finale) sono tenuti a consultare il sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di concorso, all'indirizzo: <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>. Tutti i candidati **saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza**. Le eventuali comunicazioni per iscritto saranno inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo mail indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo mail da parte dei candidati, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8– PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando).
2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 9 – GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria, integrata da eventuali titoli di preferenza, a parità di punteggio, e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.
3. La graduatoria finale degli idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata - per assunzioni di personale, anche a tempo determinato, di pari profilo - da parte della Provincia di Biella nonché dagli enti convenzionati all'Ufficio Concorsi Associato o da altri enti non convenzionati previa stipulazione di apposito accordo.
4. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte degli idonei dell'offerta di un rapporto di lavoro a tempo determinato o a tempo parziale non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a

tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento concorsi al tempo vigente.

5. La rinuncia da parte del vincitore e degli idonei all'offerta ed alla conseguente stipula di un contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato formulata da uno degli enti per cui è indetto il concorso (Comune di Candelo, Comune di Salussola e Comune di Strona) comporta la decadenza dalla graduatoria.
6. Qualora altre Pubbliche amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e la Provincia di Biella ne accolga – a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni decadono dalla graduatoria.

Art. 10 – SCELTA DELLA SEDE

1. L'assegnazione dei candidati alle sedi avverrà secondo lo stretto ordine di merito della graduatoria, valutato il profilo del candidato rispetto alle specifiche esigenze assunzionali degli enti, tenuto conto della preferenza espressa dai candidati seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.
2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
3. L'amministrazione convocherà il vincitore per la stipula del contratto individuale di lavoro. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione. I vincitori saranno chiamati a prendere servizio entro i termini previsti dalla lettera di assunzione.
4. Il vincitore del concorso è **tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni** ai sensi dell'art 14-bis del D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019.
5. I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D.Lgs 165 del 30/03/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013 n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria, come già specificato al precedente art. 3, comma 3.

6. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
7. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
8. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.
9. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
10. Le assunzioni a tempo determinato la cui immissione in servizio - per ragioni d'urgenza - avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultassero motivi ostativi all'assunzione.
11. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 12 – INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.
2. Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it
3. Finalità e basi giuridiche del trattamento: i dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di

concorso e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.

4. Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ad esempio il fornitore dei servizi web messi a disposizione per l'espletamento delle prove concorsuali.
5. Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.
6. Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;
7. Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti dalla legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere al bando di cui trattasi;
8. Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:
 - i. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
 - ii. Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
 - iii. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;

- iv. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- v. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione non è responsabile della mancata assunzione presso i Comuni richiedenti.
3. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
4. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
5. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato presentando l'istanza disponibile all'indirizzo https://servizi.provincia.biella.it/portal/servizi/moduli/pre_auth.
6. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.

Biella, 28 gennaio 2022

Il Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione e Pari Opportunità
(dott. ssa Anna Garavoglia)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ELENCO PREFERENZE

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9/5/1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
--

Si riporta la formulazione della norma in oggetto.

“Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio (*) nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(*) la certificazione rilasciata dall'ufficio del servizio prestato (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere esplicitamente attestato dal Responsabile/Dirigente.”